

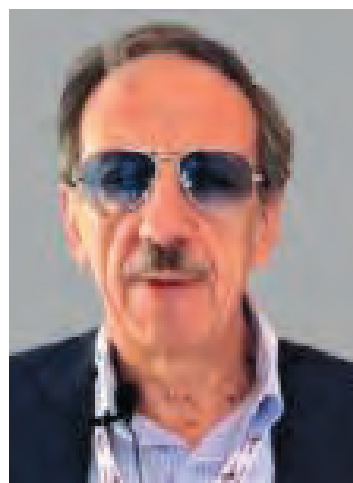
CORONAVIRUS	Nazionale	ieri	L'altro ieri	Differenza	Casi totali	CASERTA e provincia +1.531 Positivi	L'analisi Pandemia: meno infezioni, morti 414 italiani
	Positivi	112.691	118.994	-6.303	2.328.230		
	Guariti	191.938	187.816	+4.122	8.872.737		
	Deceduti	414	395	+19	147.734		
	Campania	ieri	L'altro ieri	Differenza	Casi totali		
	Positivi	10.178	10.287	-109	222.171	Vaccini somministrati 11.860.470 Campania 1.945.462 Caserta e provincia	Resta stabile il tasso di positività nel nostro Paese, dove nella giornata di ieri sono stati registrati 112.691 nuovi contagi e 414 morti, per un totale di 147.734 vittime da febbraio 2020. Gli attuali positivi invece risultano essere in tutto 2.328.230.
	Guariti	12.282	13.742	-1.460	834.179		
	Deceduti	42	31	+11	9.275		

La Terapia intensiva dell'azienda ospedaliera è vuota, mentre a Maddaloni sono ricoverati in 5 su una disponibilità di 15 **Posti letto Covid, i no vax "pesano"** Al "Sant'Anna e San Sebastiano" su 18 unità di subintensiva solo una è occupata da un vaccinato

CASERTA (Renato Casella) - Terra di Lavoro non soffre per l'occupazione delle Terapie intensive, ma sui posti letto di degenza ordinaria (che comprende anche la Subintensiva) incide pesantemente il numero di pazienti no vax. All'azienda ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano", spiega il direttore sanitario **Angela Anecchiarico**.



I dirigenti Anecchiarico e Tari



"Verosimilmente il virus è in incubazione al momento dell'accesso in ospedale e per questo non viene rilevato. In caso contrario, i contagi fra i dipendenti dovrebbero essere molti di più". Ovviamente, scoprire all'improvviso un contagiato in un reparto non Covid causa difficoltà per gestire la situazione.

Struttura modulare nel parcheggio attualmente aperta e pronta a operare, ma resta vuota

Dall'Asl di Caserta, il direttore del Controllo gestione **Michele Tari** spiega che alla Terapia intensiva del Covid hospital di Maddaloni sono liberi 10 posti su 15, mentre i posti di degenza ordinaria liberi nella stessa struttura sono 27 su 85. All'ospedale di Santa Maria Capua Vetere sono vuoti 18 letti sui 40 complessivi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Regole cambiate per l'emergenza Covid
Sanificazione, servizio prorogato a via Tescione

CASERTA (ren.cas.) - All'azienda ospedaliera si va avanti con una proroga (non oltre il 31 maggio) per i servizi di sanificazione e di disinfezione, assegnati con due distinti appalti. Non è infatti ancora definita la convenzione regionale per questi servizi e inoltre la proroga dello stato di emergenza nazionale Covid fino al 31 marzo prossimo comporta "con conseguenze continue modifiche che vanno ad impattare sul piano di attività" che la ditta Team Service consortile, appaltatrice del servizio di pulizia e sanificazione, dovrà presentare. Questi servizi sono stati appaltati nel marzo 2018, mentre la disinfezione e disinfestazione è stata affidata l'anno successivo alla ditta Tineos. I contratti sono stati già prorogati fin al 1° gennaio scorso e in questi giorni è arrivata la nuova proroga dei servizi, con delibera a firma del direttore generale **Gaetano Gubitosa** (nella foto).



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rischio contagi a causa dei pazienti negativi all'ingresso che in seguito si positivizzano

rico, i ricoveri sono stabili da giorni. Da notare che a via Tescione sono stati creati diversi reparti supplementari (che si affiancano a quelli ordinari) riservati ai contagiati: Malattie infettive, Pneumologia, Chirurgia, Ostetricia, Neonatologia con Terapia intensiva neonatale, Cardiologia e ovviamente Terapia intensiva, per un totale di 107 posti letto. Ieri i posti in

Intensiva (12 più uno neonatale) erano tutti liberi. Su 76 posti di degenza ordinaria ne erano invece liberi 6, mentre su 18 posti di Terapia subintensiva ne erano occupati 17. Quest'ultimo dato è significativo: solo uno dei ricoverati, infatti, risulta vaccinato. Finora non è necessario utilizzare l'unità modulare ricavata nell'area parcheggio, che è aperta ma senza pazienti. "Da giorni non stiamo verifi-

cando oscillazioni importanti - dichiara la Anecchiarico - peraltro, i ricoveri non urgenti sono fermi, in quanto la recente nota dell'Unità di crisi regionale ha sbloccato solo le attività ambulatoriali". Stanno capitando però diversi casi di pazienti che all'ingresso in ospedale risultano negativi, ma pochi giorni dopo si positivizzano. La dirigente nega che vengano contagiati in ospedale:

Ficco del sindacato Saues: norme bloccate dalle commissioni parlamentari
Medici del 118 beffati: non saranno dipendenti

CASERTA (r.c.) - "Il percorso del passaggio dei medici convenzionati di emergenza territoriale al regime della dipendenza comincia a somigliare a quello descritto da Omero nell'Odissea allorché Ulisse si apprestava a raggiungere le coste della sua patria". Lo afferma il presidente del Saues, sindacato autonomo urgenza emergenza sanitaria, **Paolo Ficco**, per il quale "in effetti sembrava che i medici convenzionati del 118 stessero finalmente per realizzare un sogno che dura da oltre dieci anni, il loro passaggio alla dipenden-



Paolo Ficco

za". "Per la prima volta, infatti - spiega il sindacalista, medico dell'Asl Caserta - nella storia di questa vicenda, i maggiori partiti politici del Governo italiano, recependo le legittime istanze dei medici, han-

no presentato identici emendamenti ad un Decreto legge: purtroppo, le commissioni parlamentari hanno considerato inammissibili gli emendamenti determinando così una profonda amarezza nei medici convenzionati di emergenza territoriale". "Naturalmente - conclude Ficco - considerando l'episodio un incidente di percorso: il dirigenti del Saues continueranno la loro battaglia per la dipendenza ritenendola più che legittima, oltre che meritata".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I dati del bollettino Asl I nuovi casi restano sopra quota 1500: oltre 140 rilevati nel capoluogo
Secondo giorno consecutivo con 10 deceduti

CASERTA (r.c.) - Altri 10 decessi da Covid vengono rilevati dall'Asl, per il secondo giorno consecutivo, nel bollettino aggiornato a ieri. I morti risiedevano ad Aversa (2), Casal di Principe, Casaluce, Casapulla, Castel Morrone, Ciorlano, Piedimonte Matese (2) e San Nicola la Strada. I nuovi contagi sono 1531 su 11854 tamponi, per un tasso di incidenza del 12,92%. I guariti nelle 24 ore di riferimento (dalla mezzanotte di martedì a quella di mercoledì) sono 1472. Gli attuali positivi sono 27710, 49 in più rispetto alle 24 ore precedenti. I centri dove si registrano più nuovi contagi sono Arienzo (26), Aversa (113), Cancellò ed Arnone (13), Capodrise (18), Capua (29), Carinaro (11), Casagiove (16), Casal di Principe (38), Casaluce (11), Casapesenna (14), Casapulla



(16), Caserta (143), Castelvoturno (40), Cellole (11), Cervino (7), Cesa (23), Frignano (13), Gricignano (27), Lusciano (33), Maccanata Campania (19), Maddaloni (54), Marcianise (62), Mondragone (53), Orta di Atella (66), Parete (36), Portico di Caserta (15), Recale (13), San Cipriano d'Aversa (14), San Felice a Cancellò (19), San Marcellino (41), San Nicola la

Strada (31), San Potito Sannitico (10), San Prisco (21), San Tammaro (14), Santa Maria a Vico (27), Santa Maria Capua Vetere (58), Sant'Arpino (34), Sessa Aurunca (18), Sparanise (11), Teano (11), Teverola (18), Trentola Ducenta (30), Vairano Patenora (11), Villa di Briano (16), Villa Literno (16) e Vitulazio (11).

© RIPRODUZIONE RISERVATA